

venerdì 27 settembre 2019, ore 20.30
sabato 28 settembre 2019, ore 20.00 (fuori abbonamento)

Teatro Ariosto

PEEPING TOM KIND

> **prima italiana**

ideazione e regia Gabriela Carrizo, Franck Chartier

creazione e performance Eurudike De Beul, Marie Gyselbrecht, Hun-Mok Jung, Brandon Lagaert, Yi-chun Liu, Maria Carolina Vieira
assistente artistica Lulu Tikovsky
composizione musicale Raphaëlle Latini, Hjørvar Rognvaldsson, Renaud Crols, Annalena Fröhlich, Fhun Gao, Peeping Tom

sound mixing Yannick Willockx, Peeping Tom
light design Amber Vandenhoeck, Sinan Poffyn (intern), Peeping Tom
costumi Lulu Tikovsky, Yi-chun Liu, Nina Lopez Le Galliard (intern), Peeping Tom
set design Justine Bougerol, Peeping Tom
produzione Peeping Tom

partner di produzione KVS – Koninklijke Vlaamse Schouwburg (Brussels), Teatre Nacional de Catalunya/Grec Festival de Barcelona, Theater im Pfalzhaus (Ludwigshafen) coproduzione Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, deSingel (Antwerp), Théâtre de la Ville Paris/Maison des Arts de Créteil, Maison de la Culture de Bourges, Festival Aperto/Fondazione I Teatri (Reggio Emilia), La Rose des Vents (Villeneuve d'Ascq), Théâtre de Caen, Gessnerallee Zurich, Julidans Amsterdam, La Bâtie – Festival de Genève
in network con TorinoDanza Festival

/BIGLIETTI: Platea e Balconata I, II ordine centrale € 25,00 – Balconata I, II ordine laterale e Galleria € 20,00

Kind (Figlio) è la terza parte di una trilogia che indaga le emozioni latenti nei contesti familiari, iniziata nel 2014 con Vader (Padre), diretto da Franck Chartier, seguito da Moeder (Madre) nel 2016, firmato da Gabriela Carrizo, e che si conclude quest'anno con una creazione che vede i due direttori collaborare insieme.

In Kind la prospettiva dei bambini è il punto di partenza, che si sviluppa partendo proprio dalla loro visione del mondo, dalle loro paure e dai loro desideri. L'ammirazione per la potenzialità espressiva e fisica dei bambini e degli adolescenti guida i due creatori in una personale ricerca su come cambia il loro sguardo sulla realtà, man mano che crescono.

Cosa succede se i genitori sono assenti, o al contrario, qual è l'influenza della figura paterna e materna sul loro processo di crescita?

Cosa succede quando non ricevono risposta dagli adulti? Come agisce la fantasia sull'organizzazione del loro mondo e sulla gestione di situazioni e dinamiche particolari?

Il desiderio di dare una risposta a queste domande ha portato i due direttori ad una lunga ricerca, confrontandosi con bambini e adolescenti ma anche con ambienti scolastici e familiari particolarmente distanti.

mercoledì 16 ottobre 2019, ore 20.30

Teatro Ariosto

BALLET OF DIFFERENCE / RICHARD SIEGAL at Schauspiel Köln

New Ocean

coreografia e scena Richard Siegal

musica Alva Noto *luci* Matthias Singer *costumi*

Flora Miranda

produzione Schauspiel Köln and Tanz Köln

con il sostegno di NEUE WEGE / NRW

KULTURsekretariat e Ministero della Culture e Scienza dello Stato del North Rhine-Westphalia, Dipartimento Arts and Culture della Città di Monaco, The Kunststiftung NRW *coproduzione* Muffatwerk München
in collaborazione con MilanOltre Festival

/BIGLIETTI: Platea e Balconata I, II ordine centrale € 25,00 – Balconata I, II ordine laterale e Galleria € 20,00

Definito il più innovativo ed entusiasmante *dance-maker* della sua generazione, Richard Siegal, coreografo già residente al Baryshnikov Arts Center di New York, al Muffatwerk di Monaco di Baviera e alla Festspielhaus di St. Pölten, insignito con il Dance and Performance Bessie Award e il prestigioso premio tedesco Faust, ha fondato nel 2016 "Ballet of Difference", compagnia di dodici talentuosi danzatori provenienti dalle più prestigiose compagnie internazionali.

New Ocean – la sua prima coreografia a serata intera – si ispira alla leggendaria creazione *Ocean* di Merce Cunningham (1919-2009), di cui nel 2019 si festeggia il centenario dalla nascita, che fu l'ultima collaborazione del coreografo con il compositore John Cage.

Ispirato al linguaggio formale di Cunningham, la cui coreografia era organizzata in maniera circolare e strutturata matematicamente in 128 frasi, Siegal cerca di rompere la forma cerchio – quasi un riflesso della condizione socio-eco-politica del presente – per far sì che il caos si introduca nell'universo.

Da un punto di vista musicale, la ricerca di Siegal parte da John Cage, per creare una nuova composizione che, includendo le registrazioni originali del compositore americano, possa essere un'esperienza immersiva per il pubblico.

mercoledì 13 novembre 2019, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

RAMBERT EVENT

coreografia Merce Cunningham

adattato e riallestito da Jeannie Steele
musica dal vivo Philip Selway, Adem Ilhan,

Quinta

disegni basati su Cage Series (1) - (6) di Gerhard Richter

in network con Romaeuropa Festival

/BIGLIETTI: Platea e Palchi I, II e III ordine centrale € 25,00 – Palchi I, II e III ordine laterale € 20,00 – Palchi IV Ordine € 15,00 – Galleria € 15,00

Il Rambert Event fu ideato nel 2014 quale site specific per la nuova sede della compagnia a South Bank, Londra, con l'intento di onorare la lunga collaborazione con Merce Cunningham - di cui, tra il 1983 e il 2012, la compagnia aveva incluso nel suo repertorio ben 10 creazioni - ma anche celebrare il 50° anniversario del primo Cunningham Event, presentato nel 1964 a Vienna.

Philip Selway, ammiratore del lavoro di Cunningham da quando, nel 2003, con il gruppo Radiohead di cui è il batterista, creò la musica per Split Sides per la Merce Cunningham Dance Company, firma la creazione musicale acustica-elettronica con due collaboratori di lunga data, il polistrumentista Quinta e Adem Ilhan, in una performance dal vivo che li vede co-protagonisti insieme ai danzatori.

La serie di dipinti di Gerhard Richter "Cage (1) - (6)" dedicati alla musica di John Cage, partner e collaboratore di Merce Cunningham, ispirano i disegni delle scene e dei costumi.

Tutte le volte che la serata viene presentata in un luogo diverso, gli estratti coreografici, la musica e le scene vengono ripensati e riadattati rendendo la performance un evento unico.

sabato 11 gennaio 2020, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA / ATERBALLETO DREAMERS

Philippe Kratz | Rihoko Sato | Ohad Naharin

cloud|materia

coreografia Philippe Kratz

musica elettronica originale Borderline order

costumi Costanza Maramotti

luci Carlo Cerri



Traces

coreografia Rihoko Sato

costumi, scene, disegno luci, collage musicale

Rihoko Sato

Secus

coreografia Ohad Naharin

musica Chari Chari, Kid 606 + Rayon (mix:

Stefan Ferry), AGF, Chronomad (Wahed),

Fennesz, Kaho Naa Pyar Hai, Seefeel, The Beach

Boys

sound design & editing Ohad Fishof

costumi Rakefet Levy

luci Avi Yona Bueno (Bambi)

produzione Fondazione Nazionale della Danza /

Aterballetto

coproduzione Oriente Occidente Festival

– Rovereto (I), Les Halles de Schaerbeek

– Bruxelles (B), Malraux scène nationale

Chambéry Savoie (F)

/BIGLIETTI: Platea e Palchi I, II e III ordine centrale € 30,00 – Palchi I, II e III ordine laterale € 25,00 – Palchi IV Ordine € 20,00 – Galleria € 15,00

DREAMERS è una serata composta da tre coreografie, di cui due creazioni esclusive firmate da Philippe Kratz e Rihoko Sato, e un riallestimento di un lavoro di Ohad Naharin per Aterballetto. Philippe Kratz, danzatore di Aterballetto e promettente coreografo, per la sua nuova creazione *cloud|materia* si ispira alle idee di Anni Albers, esponente di rilievo del movimento Bauhaus. Rihoko Sato, già acclamata a livello internazionale quale interprete principale nelle creazioni di Saburo Teshigawara, "Best Dancer Award" per il suo duetto con Vaclav Kunes in *Scream and Whispers*, Premio Japan Dance Forum 2007, Premio Positano "Leonide Massine" per la Danza 2012, comincia proprio con Aterballetto il suo percorso da coreografa.

Chiude la serata *Secus*, creazione audace e stragante di Ohad Naharin, uno dei maestri della coreografia contemporanea, caratterizzata da un alfabeto umano fatto di corse, assoli, gesti tersi e puliti, duetti interrotti, espressione di emozioni e sentimenti puri, senza essere sentimentale.

mercoledì 29 gennaio 2020, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

BATSHEVA DANCE COMPANY VENEZUELA

> **prima italiana**

di Ohad Naharin

disegno luci Avi Yona Bueno (Bambi)

soundtrack design and edit Maxim Waratt

consulenza musicale Nadav Barnea

disegno costumi Eri Nakamura

produzione Batsheva Dance Company

coproduzione Théâtre National de Chaillot,

Paris; Hellerau – European Center for the Arts, Dresden.

/BIGLIETTI: Platea e Palchi I, II e III ordine centrale € 40,00 – Palchi I, II e III ordine laterale € 35,00 – Palchi IV Ordine € 25,00 – Galleria € 20,00

In Venezuela Naharin e i suoi danzatori esplorano il dialogo e i conflitti tra il movimento e il suo contenuto, e attraverso le incredibili qualità della Compagnia - creatività, musicalità e passione – trasportano il pubblico in un viaggio affascinante e irresistibile.

Ohad Naharin è il coreografo residente di Batsheva Dance Company e l'ideatore del linguaggio del

movimento "GAGA". Nato nel 1952 a Mizra in Israele, ha iniziato la sua carriera di danzatore con Batsheva nel 1974 ed ha presentato la sua prima creazione coreografica a New York nel 1980. Nel 1990 viene nominato alla direzione artistica di Batsheva Dance Company e fonda la compagnia giovanile Batsheva – the Young Ensemble. Ha creato oltre trenta nuovi lavori per i due ensemble e ha rimontato le sue coreografie per numerose compagnie, tra cui il Nederlands Dans Theater, il Ballet National de l'Opéra de Paris, Les Grand Ballets Canadiens de Montréal. Accanto al lavoro creativo, Naharin ha sviluppato un innovativo linguaggio del movimento detto GAGA, approfondito nel contesto del quotidiano allenamento con i danzatori di Batsheva, e che si è diffuso nel mondo sia tra i danzatori professionisti che amatoriali.

Dopo quasi 30 anni alla direzione della Compagnia, Naharin ha lasciato le sue funzioni di direttore nel 2018, mantenendo la figura di coreografo residente all'interno di Batsheva, che continua ad essere per lui il laboratorio creativo, di ricerca e di insegnamento del metodo GAGA.

venerdì 21 febbraio 2020, ore 20.30

Teatro Ariosto

CRISTIANA MORGANTI

CREAZIONE (titolo in definizione)

regia e coreografia Cristiana Morganti

interpreti Maria Giovanna delle Donne, Anna Fingerhuth, Justine Lebas, Antonio Montanile, Damiaan Veens

collaborazione artistica Kenji Takagi

disegno luci Jacopo Pantani

assistente di prova Anna Wehsarg *editing*

musiche Bernd Kirhhoefler

direttore tecnico Simone Mancini

produzione Il Funaro – Pistoia *in coproduzione*

con Fondazione Campania dei Festival, Fondazione

Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio Stabile

della Toscana, Associazione Teatrale Pistoiese, Teatro

Stabile del Veneto Carlo Goldoni e Ma Scène Nationale

– Pays De Montbeliard

/BIGLIETTI: Platea e Balconata I, II ordine

centrale € 25,00 – Balconata I, II ordine laterale e Galleria € 20,00

Nei miei spettacoli l'aspetto autobiografico è sempre stato un elemento costante, una sorta di filo rosso che unisce gli interpreti e li pone in relazione diretta e profonda con il pubblico.

In questo nuovo progetto lavorerò con interpreti di nazionalità diverse e provenienti da esperienze professionali eterogenee. Danzatori complici e disponibili ad interrogarsi e ad avventurarsi con me in zone sconosciute, il cui punto di partenza sono le idee, le suggestioni, le immagini, le associazioni e soprattutto il mio vissuto e quello dei miei interpreti.

Giocare con il dentro e il fuori, confondere realtà e finzione, in maniera a volte ironica a volte poetica, sono caratteristiche importanti nel mio lavoro coreografico.

L'ironia è in effetti la cifra stilistica che mi caratterizza, è il mio modo di vedere, ed è sempre presente nel processo creativo, che è essenzialmente un processo di ricerca.

La mia intenzione è di riuscire a tradurre momenti di verità e delicati stati d'animo in una danza piena di energia, in una teatralità ricca di umorismo e poesia.

Cristiana Morganti

mercoledì 18 marzo 2020, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

Hofesh Shechter Company

SHECHTER II

POLITICAL MOTHER UNPLUGGED

coreografia Hofesh Shechter

prima europea

/BIGLIETTI: Platea e Palchi I, II e III ordine centrale € 30,00 – Palchi I, II e III ordine laterale € 25,00 – Palchi IV Ordine € 20,00 – Galleria € 15,00

Nel 2020 Hofesh Shechter festeggerà il decimo anniversario del suo iconico capolavoro *Political Mother* creandone una nuova e potente versione

per la compagnia giovanile Shechter II. Basandosi su una originale composizione musicale a cura dello stesso Shechter, POLITICAL MOTHER UNPLUGGED evoccherà la ferocia e lo spirito della prima versione trasportandola in una nuova era e per una nuova generazione di danzatori, scelti tra i più talentuosi del mondo.

POLITICAL MOTHER UNPLUGGED ci trasporterà in un universo di rare emozioni e di intense sensazioni, guidati dal contagioso movimento tribale di Shechter e dalle incredibili doti dei suoi danzatori.

Combinando una musica vibrante e un raffinato disegno luci e di proiezioni, POLITICAL MOTHER UNPLUGGED promette di essere un'esperienza unica.

Hofesh Shechter è riconosciuto come uno degli artisti più emozionanti di oggi ed è noto per la composizione di partiture musicali d'atmosfera a complemento della fisicità peculiare delle sue coreografie.

È il direttore artistico della Hofesh Shechter Company fondata nel 2008, compagnia residente al Brighton Dome, ed è artista associato al Sadler's Wells Theater di Londra.

7 SPETTACOLI NUOVI ABBONAMENTI

	INTERO	UNDER 28	UNIMORE	AMICI	ABBONAMENTO XL
Platea I II III ordine centrale	150,00	75,00	50,00	138,00	+ € 30 Con l'aggiunta di 30 euro al suo abbonamento potrà assistere ad altri tre spettacoli supplementari, scegliendoli dall'elenco allegato.
I II III ordine Laterale	124,00	62,00	41,00	114,00	
IV ordine + galleria	112,50	56,00	37,50	103,50	

Prelazioni abbonamenti

da lunedì 10 a sabato 29 giugno 2019

Nuovi abbonamenti

da martedì 2 luglio 2019 (lunedì 1 luglio 2019 riservato Amici dei Teatri) a martedì 10 settembre 2019

Vendita biglietti

online da giovedì 12 settembre 2019, da sabato 14 settembre 2019 anche al botteghino (venerdì 13 settembre riservato Amici dei Teatri)

Orario estivo biglietteria

(in vigore da sabato 1 giugno) lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato ore 9.30 - 12.30 martedì e giovedì anche 17.00 - 19.00 Prenotazioni telefoniche: lunedì e mercoledì ore 15.00 - 17.00

FONDAZIONE
I TEATRI
REGGIO EMILIA

www.iteatri.re.it 

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Piazza Martiri del 7 luglio, 42121 Reggio Emilia telefono 0522/458 811 uffstamp@iteatri.re.it